

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 009/2012

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTOProtocollo **PC/2012/EMG/024** del **05/02/2012****Ai Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al Capo compartimento viabilità ANAS E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

All' aeroporto di BOLOGNA

All' aeroporto di FORLI'

All' aeroporto di PARMA

All' aeroporto di RIMINI

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLI'-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

All'Amm. Delegato HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

A Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)

335 6326953 Servizio reperibilità - Referente lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

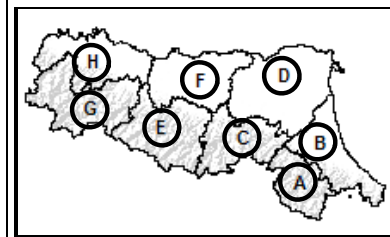
ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 009/2012

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Inizio validità: domenica, 5 febbraio 2012 alle ore 13.00
 Periodo validità: 65 ore; fino a mercoledì 8 febbraio 2012 alle ore 06.00
 Eventi: **VENTO; NEVE; GELO; STATO DEL MARE**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■		■	■						
B	■		■	■				■		
C	■		■	■						
D	■		■	■				■		
E	■		■	■						
F	■		■	■						
G	■		■	■						
H			■	■						

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.



Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Dipartimento Protezione Civile	Avviso Condizioni Meteorologiche Avver	DPC/RIA/7982	04/02/2012
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	663/CF	05/02/2012

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Nella giornata di lunedì 6 febbraio 2012 le temperature risulteranno molto rigide nei valori minimi, con valori:
 - inferiori a -12 °C sui rilievi del settore occidentale, centrale e orientale;
 - compresi fra -8 e -12 °C nella pianura occidentale e centro-orientale;
 - compresi tra 0 e -8 °C sulla fascia costiera.

Nella serata è previsto un rinforzo dei venti di nord-est sulla fascia costiera (60-70 km/h, con raffiche fino a 85 km/h) e sui rilievi (60-70 km/h, con raffiche fino a 100 km/h).

Evoluzione:

Dalle prime ore di martedì 7 febbraio, un nuovo impulso di aria molto fredda determinerà un peggioramento delle condizioni meteorologiche, con neviccate che inizieranno in Romagna per poi estendersi a tutta la regione. Sono probabili quantitativi maggiori in Romagna e sui rilievi (fra 20 e 40 cm), minori nelle pianure (inferiori a 20 cm). I venti sono previsti in ulteriore rinforzo, in particolare sulla fascia costiera e i rilievi. Il mare sarà agitato al largo (altezza onda fra 2,5 e 4 m) e molto mosso sotto costa (altezza onda fra 1,25 e 2,5 m).

Tendenza nelle successive 24 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE e GELO: Possono diventare molto difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale.

A causa delle basse temperature potranno verificarsi gelate notturne anche sui tratti stradali interessati da precipitazioni nevose.

Sono possibili localizzate interruzioni dei servizi pubblici essenziali.

MARE: Possono risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare e il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 009/2012

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE - AGGIORNAMENTO

Possono verificarsi mareggiate nelle zone costiere eventualmente aggravate da condizioni di alta marea, che potrebbero provocare danni alle strutture e alle attività di servizio esistenti.
Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali.
Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Agli Enti gestori di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi; di verificare, ed eventualmente integrare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle gelate e di assicurare costante informazione agli utenti.

- Agli Enti Locali la massima diffusione della presente allerta anche ai Servizi Sociali ed eventualmente di predisporre azioni di prima assistenza alle persone indigenti e/o senza fissa dimora, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, individuando strutture di ricovero temporaneo;

- valutare l'opportunità di emanare ordinanze per la pulizia e rimozione della neve dalle pertinenze delle civili abitazioni e di provvedere alla segnalazione di possibili cadute di neve o ghiaccio dai tetti prospicienti la pubblica via;

- Agli Enti e società di erogazione di acqua potabile di verificare la protezione dei potabilizzatori, delle condutture e dei contatori dell'acqua degli edifici pubblici per evitare il loro congelamento e guasti;

- Agli Enti di gestione degli aeroporti di utilizzare le misure necessarie a garantire il trasporto aereo in condizioni di sicurezza;

- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento a causa del gelo.

SI COMUNICA INFINE CHE PERMANE LO STATO DI PREALLARME PER LE PROVINCE DI RIMINI E FORLI'-CESENA, OGGETTO DI SPECIFICA ALLERTA.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione e di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.

Per quanto possibile cercare di limitare/evitare gli spostamenti ed utilizzare le necessarie misure disalvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

In caso di necessità di spostamenti, oltre ad assicurarsi preventivamente le generali condizioni di stabilità del veicolo, moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda:

- di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

- non accedere ai moli e alle dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Ing. Demetrio Egidi

